

Funghi in mostra, il trentennale

Pubblicato: Mercoledì 4 Ottobre 2006



La Mostra micologica varesina – organizzata dall’Associazione micologia Bresadola (gruppo di Varese) in collaborazione con Comune e Provincia – è giunta quest’anno alla trentesima edizione.

L’inaugurazione sarà sabato 7 ottobre, alle ore 10, nell’Aula magna della scuola media Silvio Pellico, con la partecipazione del sindaco Attilio Fontana e dell’assessore provinciale all’Agricoltura Bruno Specchiarelli.

«I funghi – spiegano all’associazione Bresadola, che ha predisposto anche un vademecum che sarà distribuito prima della visita – sono esposti con il loro nome scientifico. Sul cartellino del nome è riportata anche l’indicazione della commestibilità. La fascia colorata è rossa per i funghi velenosi, arancio per i funghi non commestibili, con sapori e odori sgradevoli, coriacei, facilmente confondibili con specie velenose, che possono provocare disturbi in soggetti particolarmente sensibili, azzurra, per funghi senza valore commestibile, di solito perché troppo piccoli, verde per i funghi commestibili».

Le specie esposte provengono, salvo alcune eccezioni, dai boschi del Varesotto. Le singole specie sono esposte secondo il “metodo sistematico”: in pratica, nella disposizione degli esemplari sui tavoli, si sono raggruppate le specie appartenenti allo stesso genere ed alla stessa famiglia. La mostra è concepita a misura dei comuni cercatori, di coloro che vogliono compiere i primi passi in micologia o dei semplici curiosi. «Si è cercato infatti – si legge nell’opuscolo informativo – di mettere in mostra i funghi più interessanti e significativi per queste categorie di visitatori, tralasciando volutamente tutti quei settori della micologia di esclusiva pertinenza degli esperti. Sono stati allestiti, inoltre, quattro ambienti per far comprendere l’ecologia dei funghi: la brughiera, il bosco termofilo, la faggeta e l’abettaio.

In ciascun allestimento si possono osservare i funghi più comuni e rappresentativi dei vari ambienti tutti presenti in provincia di Varese». A completare l’esposizione, una mostra fotografica dei funghi primaverili, delle orchidee spontanee del Varesotto ed una serie di quadri sugli alberi della provincia. Ci sono infine un settore per la “determinazione dei funghi”, dove i visitatori possono far controllare i funghi raccolti e trovano esperti in grado di dare spiegazioni e risolvere dubbi, e uno per la vendita di funghi e libri.

L’esposizione resterà aperta al pubblico fino a lunedì sera (orari: sabato e domenica 10-19, lunedì 9-13, ingresso libero).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it